

Testata: <b>Bresciaoggi</b>	Data: 8 ottobre 2021
Frequenza: Quotidiano	Pagina: 26

**IL CONVEGNO** A Leno l'ampio confronto promosso da Cassa Padana

# Finanza e territorio: due forze per crescere

Lusenti rilancia: intercettiamo i bisogni delle imprese

**Milena Moneta**

●● Mercato globale, gestione dello sviluppo aziendale, ricambio generazionale, necessità di advisor professionali indipendenti a fianco dell'imprenditore: sono i temi affrontati nel Forum di Cassa Padana a Leno durante il convegno «Nuove dinamiche di crescita. L'esperienza sul territorio come guida al cambiamento». La Bcc (gruppo CCB) ha annunciato un'alleanza con Equita K Finance, braccio operativo nel mid-market del Gruppo Equita, per portare alle aziende i servizi di una delle principali investment bank indipendenti italiane che opera in 23 Paesi del mondo.

«Sempre più importanza assumono le banche del territorio per cogliere le opportunità del Recovery Plan e accedere ai fondi del Pnrr - Piano nazionale di resistenza e resilienza - ha detto Andrea Lusenti, direttore generale di Cassa Padana -. Grazie alla nostra conoscenza del contesto e alla prossimità alle aziende saremo in grado, più di altre realtà, di intercettarne i bisogni e capirne punti di forza e fragilità. La sfida, oggi, è saper indirizzare il cliente anche verso servizi di finanza straordinaria alternativi alla semplice concessione del credito».

Concetti ribaditi da Sergio Simonini, già direttore generale del Credito Lombardo



Una fase del convegno organizzato a Leno da Cassa Padana

Veneto, sottolineando il ruolo di consulenza che la banca deve assumere non solo sui finanziamenti. A seguire gli interventi di Giuseppe R. Grasso (co-ceo Equita K Finance), seguito da Massimo Banfi e Manuela Gariboldi (sempre di Equita K Finance), che hanno illustrato casi concreti. Grasso si è soffermato sul contesto: rimbalzo del Pil, ma ancora sotto i livelli pre-pandemia; iniezione di liquidità epocale sui mercati; nuova globalizzazione più «regionalizzata»; inflazione destinata a durare. «Le determinanti strutturali che hanno azzerato l'inflazione» (calo dei costi di produzione per la globalizzazione e la concorrenza, calo della domanda nei Paesi avanzati per denatalità) «oggi stanno mutando. C'è maggior richiesta di beni reali produttivi, finanziata da debito a tasso fisso che creerà una ulteriore crescita delle

operazioni di finanza straordinaria», ha detto.

Il capitale compra «tempo», agisce cioè più in fretta, e la finanza scioglie i vincoli dell'azienda accelerando il cambiamento con investimenti produttivi, acquisizioni per accedere a mercati o a tecnologie che richiederebbero molto più tempo per essere sviluppati dall'interno, agevolando il ricambio generazionale.

Il convegno ha poi dato spazio alle testimonianze dei vertici di tre società bresciane quotate sull'Aim di Piazza Affari: Daniele Peli (leader di Intred spa di Brescia), Diego Toscani (al vertice di Promotica spa di Desenzano del Garda) e Luigi Linotto, tra i fondatori di Neoesperience spa di Brescia. Per il gruppo Iseo Serrature di Pisogne è intervenuto il consigliere Vinicio Faustini.

© PROMOTICA

# «La finanza aiuta a crescere, ma richiede velocità»

## Cassa Padana sigla un'alleanza con Equita K a sostegno delle imprese del nostro territorio



A Leno. Il convegno organizzato da Cassa Padana

### L'iniziativa

Umberto Scotuzzi

**BRESCIA.** Come può una banca supportare gli imprenditori nell'affrontare al meglio il mercato globale, gestire lo sviluppo aziendale accedendo a nuovo capitale destinato agli investimenti e farsi trovare pronti al ricambio generazionale? A questi interrogativi ha cercato di dare risposta il convegno «Nuove dinamiche di crescita. L'esperienza sul territorio come guida al cambiamento», promosso da Cassa Padana, che ieri pomeriggio, nella sede di Leno, ha visto confrontarsi, moderati da Sergio Si-

monini (già direttore generale del Credito Lombardo Veneto), Giuseppe Grasso, Massimo Banfi e Manuela Gariboldi, rappresentanti di Equita K Finance (parte di Equita Group) e gli amministratori delegati di Intred, Promotica e Neoesperience: rispettivamente Daniele Peli, Diego Toscani e Luigi Linotto.

**Il punto.** L'incontro è stata l'occasione per fare il punto sull'attuale situazione economica in questi anni complessi, mentre aziende e imprenditori sono chiamati a riflettere sul proprio futuro senza pregiudizi e con un'apertura totale allo sviluppo e ai cambiamenti.

«In questo scenario - ha introdotto Andrea Lusenti, dg di Cassa Padana - diviene

centrale il ruolo che le banche del territorio giocano per cogliere le opportunità del Recovery Plan e per rendere concretamente possibile l'accesso ai fondi del Pnrr anche alle realtà imprenditoriali locali». Va in questa direzione l'alleanza, siglata ieri, tra Cassa Padana ed Equita K finance per portare agli imprenditori padani i servizi esclusivi di una delle principali investment bank indipendenti italiane. E proprio a Grasso, ad della società milanese di consulenza focalizzata su cessioni e acquisizioni e operazioni di private equity, è toccato il compito di suggerire alcune piste per nuove dinamiche di crescita.

«Il supporto della finanza richiede velocità; occorre mettere a disposizione risorse per investimenti produttivi e occorre effettuare acquisizioni che consentano di accedere a mercati o a tecnologie che richiederebbero molto più tempo per essere sviluppati dall'interno». Un invito, illustrato anche con casistiche concrete, dunque, per rendere sempre più competitive le imprese, sfruttando anche la enorme massa di denaro che la Bce ha messo a disposizione in questo particolare frangente storico.

In chiusura Daniele Peli, Diego Toscani e Luigi Linotto hanno portato la testimonianza di tre società bresciane, tutte quotate in borsa, che hanno deciso di investire, a differente titolo, sulle nuove tecnologie e hanno goduto, nella fase iniziale della loro start up, del fondamentale appoggio di un istituto di credito. //

IL CONVEGNO Confronto di Cassa Padana

# Finanza e territori: «Nuovi strumenti per la crescita»

Lusenti: «Tornare ad intercettare  
le esigenze di famiglie e imprese»

●● Mercato globale, gestione aziendale, ricambio generazionale, advisor indipendenti per l'imprenditore: sono i temi del Forum di Cassa Padana a Leno al convegno «Nuove dinamiche di crescita. L'esperienza sul territorio come guida al cambiamento». La Bcc, gruppo Ceb, ha annunciato un'alleanza con Equita K Finance, braccio operativo di Equita nel mid-market, per portare alle aziende i servizi di una investment bank indipendente che opera in 23 Paesi del mondo.

«Sempre più importanza assumono le banche del territorio per cogliere le opportunità del Recovery Plan e accedere ai fondi del Pnrr, Piano nazionale di resistenza e resilienza», ha detto Andrea Lusenti, direttore generale di Cassa Padana, «Grazie alla nostra conoscenza del contesto e alla prossimità alle aziende saremo in grado, più di altre realtà, di intercettarne i bisogni e capirne punti di forza e fragilità. La sfida è saper indirizzare il cliente anche a servizi di finanza straordinaria alternativi alla concessione del credito».

Concetti ribaditi da Sergio Simonini, già dg del Credito Lombardo Veneto, sottolineando il ruolo di consulenza

che la banca deve assumere non solo sui finanziamenti. A seguire gli interventi di Giuseppe R. Grasso, co-ceo Equita

K Finance) e Massimo Banfi e Manuela Gariboldi, sempre di Equita K Finance. Grasso si è soffermato sul contesto: rimbalzo del Pil, ma ancora sotto i livelli pre-pandemia; iniezione di liquidità epocale sui mercati; nuova globalizzazione più regionalizzata; inflazione destinata a durare.

«Le determinanti strutturali che hanno azzerato l'inflazione» (calo dei costi di produzione per la globalizzazione e concorrenza, calo di domanda nei Paesi avanzati per denatalità) «oggi stanno mutando. C'è maggior richiesta di beni reali produttivi, finanziata da debito a tasso fisso che creerà ulteriore crescita di operazioni di finanza straordinaria». Il capitale agisce cioè più in fretta e la finanza accelera il cambiamento con investimenti produttivi, acquisizioni per accedere a mercati o a tecnologie che richiederebbero più tempo per essere sviluppati dall'interno, agevolando il ricambio generazionale.

Al convegno sono intervenuti i vertici di tre società bresciane quotate sull'Aim di Piazza Affari: Daniele Peli, Intred di Brescia; Diego Toscani; Promotica di Desenzano e Luigi Linotto, Neoesperience di Brescia. Per il gruppo Iseo Serrature di Pisogne è ha parlato il consigliere Vincio Faustini.